

Salerno - Protestano i giovani della 285 chiamati dal Comune

«Ci hanno assunto, ma non ci pagano e non ci fanno lavorare»

Un documento che accusa l'operato della giunta - I 240 ragazzi dovrebbero essere impegnati in inesistenti progetti per il recupero dei beni culturali e ambientali

SALERNO - Lo stato di agitazione proclamato l'altro giorno dai 240 giovani assunti dal Comune di Salerno in base alla legge 285 sembra voler funzionare a mo' di secca smentita per tutti coloro i quali da tempo vanno spendendo fiumi di parole nel tentativo di suffragare con « fatti » la filosofia secondo cui « i giovani di oggi non hanno voglia di lavorare ».

I 240 giovani organizzati in un coordinamento unitario aderente alla federazione unitaria CGIL-CISL-UIL hanno infatti denunciato la situazione nella quale si trovano - ad oltre un mese dalla firma del contratto di assunzione - per la mancanza di un qualsiasi progetto di lavoro sul quale essere impegnati e per l'inesistenza dei corsi di formazione professionale necessari perché il loro impiego nella « macchina comunale » sia effettivamente produttivo.

« Siamo qui da un mese e non lavoriamo », denuncia avanzata dai ragazzi in una lettera-comunicato - « Se siamo stati assunti per non far nulla, non ci sta bene ».

Domani assemblea aperta alla Indesit

CASERTA - Domani alle ore 8.30 nella sala mensa dello stabilimento n. 13 della Indesit di Tezzola, si terrà un'assemblea aperta indetta dal consiglio di fabbrica e dalla F.I.M. come momento di lotta e di confronto sulla recente decisione della direzione aziendale di mettere in cassa integrazione 1000 lavoratori del comparto elettronico civile (minacciando di licenziarli se, nel frattempo, non ci saranno novità).

Al centro anche i problemi della crisi Indesit, non scartando sui lavoratori i costi e le difficoltà, e per ottenere il decollo del piano di settore elettronico civile, superando i gravi ritardi del governo. All'assemblea aperta parteciperà il compagno Lotito della F.I.M. nazionale, Paolo Franco, della confederazione nazionale CGIL-CISL-UIL, e per il PCI Antonio Bassolino.

Fabrizio Feo

VALLO - Si dimette l'assessore PCI

«Gestite questa comunità montana come mafiosi»

SALERNO - Un convegno sui problemi dell'agricoltura organizzato dalla Comunità montana del Gelbison alcuni giorni fa a Vallo della Lucania, è diventato per la DC l'occasione per roddare la propria macchina elettorale: al convegno, infatti, sono stati invitati, nemmeno a farlo apposta, agrari, speculatori (Passarelli di Napoli) notabili democristiani e galoppini di ogni genere mentre a discutere di agricoltura non c'era né il sindaco, non invitato, né le cooperative agricole della zona, e naturalmente neppure l'assessore all'Agricoltura del comune di Vallo della Lucania, che è comunista.

Insomma la DC e la Comunità montana, invece che confrontarsi con le proposte di sviluppo avanzate per esempio dal PCI sull'utilizzo produttivo di oltre 5 mila ettari di terreni demaniali della azienda «speciale», ha preferito fare campagna elettorale e nella maniera più sfacciatata. L'ormai il PCI in un proprio documento - non ha un piano di sviluppo e il suo presidente Valente e la DC stanno organizzando contro la proposta comunista gli interessi degli agrari e delle forze parassitarie e conservatrici della zona. Inoltre questa istituzione pubblica viene gestita per interessi di parte in una logica mafiosa.

Anche per questo il compagno Berardino Guida, assessore comunista alla comunità montana, si è dimesso dalla sua carica in segno di protesta verso questo modo di fare.

Ci scrivono, ogni settimana, in tanti, compagne e compagni. Altri telefonano. Tutti vogliono mantenere vivo e aperto (magari anche polemico) il rapporto con «l'Unità», con la cronaca cittadina e regionale.

Ma, nel corso della settimana, stretti come siamo nelle due pagine, non riusciamo a dar conto di tutte queste critiche, proposte, suggerimenti, polemiche. Ed è un errore. Così ogni domenica riserviamo un ampio spazio agli interventi dei compagni e delle compagne. Un solo invito, state conciliati: l'indirizzo è quello noto «l'Unità» - Via Cervantes, 55 - Napoli.



Le città della Campania verso il voto dell'otto giugno

Tra le più basse l'età media nel comune dell'«Alfa Sud»

I problemi nati da una crescita vertiginosa - In dieci anni a Pomigliano raddoppiati gli abitanti - I giovani vogliono essere protagonisti - L'ansia del tempo sprecato - Dal riflusso anche la diffusione dello « spinello »

Le airole di piazza Primavera a Pomigliano d'Arco sono equamente divise tra i frequentatori. Sulle panchine da un lato della fontana gli anziani, i vecchi pensionati; dall'altra parte i ragazzi, l'aria è la stessa, di noia diffusa.

Non è la stessa cosa per noi e per loro - riprende subito una ragazza del magistrale che dice di chiamarsi Tina, a un suo amico col quale parliamo. « Per noi - riprende Tina - è peggio. Loro sono al tramonto potrebbero vivere meglio gli ultimi anni, è vero, ma noi, sprechiamo gli anni migliori ».

Non è un problema puro e semplice di strutture. A guardar bene qualcosa, tutto sommato c'è, per potersi riunire, ma è questione di ruoli di partecipazione. In sostanza, non vogliono provvidenze calate dall'alto, assistenza. In questo campo del tempo libero, dello sport, dello svago, della discussione, vogliono essere coinvolti, protagonisti nelle gestioni e nelle scelte.

Gli oratori parrocchiali sono frequentati, come è frequente alla piscina privata annessa all'albergo Quadrifoglio sul raccordo autostradale per Alfa Sud, ma la grande maggioranza dei giovani ne rimane fuori, guarda con occhio critico perfino gli sforzi dell'amministrazione di sinistra per creare la biblioteca comunale nel Palazzo dell'Orologio e la polisportiva che già utilizza le strutture scolastiche ed ha un migliaio di iscritti. Ci sono state le iniziative culturali del comune culminate col concerto di Pini Daniele che ha raccolto cinquemila giovani nello stadio il 20 aprile.

Quanto ai due cinematografici, è un'orgia di pornografia, dice Santino Romano, disoccupato organizzato ventiduenne, solo recentemente l'UDI ha promesso una selezione di film d'essai, piuttosto apprezzata.

Un giovane operaio dell'Aeritalia: « In fabbrica - dice - lottiamo per migliori condizioni di lavoro. Fuori, dunque, dovremmo impegnarci per migliori condizioni di vita. Non è la stessa cosa però e comunque per ora non ne facciamo niente ».

Fino a qualche anno fa, la vita politica era vivace a Pomigliano. Gruppi come Lotta Continua e MLS erano molto attivi, poi sono scomparsi come di incanto. « Il riflusso - afferma Santino Romano, è stato improvviso. Nel 1977, in un paio di mesi era cambiato tutto ». Ora, molti delusi della politica trovano uno sfogo nella droga, cose da poco, in genere, anche se, in altri ambienti circola parecchio l'eroina.

Probabilmente è per questo che tra le più insistenti richieste dei giovani, nel questionario promosso dal PCI, vi è quella del centro anti droga, insieme all'occupazione e alla riforma del collocamento, come ci ricorda l'assessore Emma Tarantino.

Come tutte le città cresciute disordinatamente e con ritmi vertiginosi, Pomigliano è un nodo di problemi. Dieci anni fa, quando è sorta l'Alfa

Sud, c'erano 21.000 abitanti. Oggi i residenti sono 38.500. In tutti i fatti vi abitano oltre 44.000 persone. E' tra l'altro, una delle città più giovani in una regione che già vanta questo primato. La presenza operaia, con gli attuali 18.000, si è più che triplicata rispetto ai primi nuclei venuti nel 1955 con l'Alfa Romeo e poi nel 1947 con l'Aeritalia.

Tra i nuovi arrivati nella città che ha freneticamente esteso le sue periferie, ci sono numerosi calabresi, siciliani, pugliesi, gente che era emigrata al Nord e che poi ha preferito avvicinarsi a mezza strada.

Nelle profonde trasformazioni, nella disgregazione sociale che ne è il frutto perdono la bussola soprattutto coloro che sono ancora radicati nel mito del presidente Leone che è nato qui. Sono in parecchi a sostenere che lui, il presidente, in sostanza è stato onesto, che ladri erano quelli che gli stavano intorno e che Camilla Cederna è una malalingua del Nord. Su questi strati più legati a un passato in via di dissoluzione si fonda ancora la DC locale che conserva

una immagine vecchia, legata alle parrocchie e ai centri di potere, benché stia cercando di rinnovarsi, creando legami nelle fabbriche.

L'obiettivo delle prossime amministrative sembra quello di riconquistare gli stessi 15 consiglieri che ottenne nel 1975, dopo cinque anni di amministrazione di sinistra. « Se non altro dice l'assessore Saverio Tramontano, comunista - sono stati cinque anni di stabilità con una giunta che tutto sommato conta su una maggioranza di 21 voti su 40 ». E' un discorso volutamente schivo e modesto, perché in effetti l'amministrazione ha lavorato, non sempre bene e con risultati tangibili, ma ha lavorato seriamente. Lo testimoniano le mille risposte al questionario pervenute finora, che ammettono miglioramenti nella pubblica istruzione, la costruzione di scuole e di asili nido; la scomparsa dei turni riconoscono miglioramenti nei servizi sanitari, gli sforzi per il consuntorio e, nel complesso, una diversa efficienza nella gestione della cosa pubblica.

Franco De Arcangelis

la parola ai lettori

Espropri a Pogerola per costruire villette

Egregio cronista. Pogerola di Amalfi si può definire il paese delle beffe! Non bastava che più di 20 anni fa vi si costruisse un grosso edificio con i fondi della Cassa del Mezzogiorno per farne un ambulatorio di medicina preventiva del quale però a tutt'oggi non s'è visto niente, non bastava che alla morte di Salvatore Quasimodo le forze politiche ed intellettuali ci ritornassero su per parlare e produrre sempre e soltanto parole e parole su questo problema dell'ospedale della collina da costruire utilizzando il preventivo ormai ridotto allo sfacelo. E poi finite le polemiche tutto ritornava al silenzio.

Ma per quali lavoratori? Per quelli che sono emigrati 40 anni fa in tutto il mondo e in tutta l'Italia alla ricerca di un sostentamento altrove e che quando vi ritornano hanno l'amara sorpresa di sentirsi dire che il loro piccolo pezzo di terra viene espropriato a lire 60 il metro quadro per dare la possibilità di costruire una villetta di quattro stanze, doppi servizi, accessori e un bel giardino a coloro che fortunati godono già di un'altra casa?

Ed è possibile che queste persone arroganti debbano andare avanti magari ridentosi addosso ai contadini che

perdono anche la possibilità di lavorare?

ANNA RISPOLI

Per creare strutture culturali a Ponticelli

Cara redazione, il gruppo «Spazio libero», benché non sia una novità, denuncia la mancanza assoluta di infrastrutture culturali, sportive e ricreative a Ponticelli, dove opera, nato da queste esigenze, il gruppo «Spazio libero» che intende portare avanti un programma di sviluppo degli spazi, mai gestiti o inutilizzati, già esistenti nel quartiere e di creare di nuovi.

Improvvisa morte del compagno Ruocco

Si è spento improvvisamente Giosuè Ruocco, Presidente dei proibiti della sezione «S. Trapani» di Sant'Agello, quando si recava a figure più rappresentative del PCI nella penisola sorrentina.

PICCOLA CRONACA

Oggi domenica 4 maggio 1980. Onomastico Gottardo (domani Pellegrino).

FARMACIE APERTE OGGI
Zona Chiaia-Riviera: C.so Vitt. Emanuele 74, C.so Vitt. Emanuele 225, Via Cavallotta a Chiaia 41; Posillipo: Via Posillipo 84; Portici: Via Depressis 45; Mercato: Via Maritima 86; Pendino: Via P. Colletta 32; S. Ferdinando: S. Anna di Palazzo 1; S. Giuseppe: Via S. Chiara 10; Via G. Sanfelice 40; Montecalvario: Via Roma 348; Arcovalto: Via Salvatore Rosa 186; Via Salvatore Rosa 196; S. Lorenzo: Via Tribunali 310; Via Pessina 88; Vicaria: P.zza Nazionale 75; Corso Garibaldi 354; S. Antonio Abate 123; Stella: P.zza Caracciolo 119; S. Carlo Arena: Via N. Nicolini 55; Colli Aminei: P.zza Scaglione 9; Via Poggiorella: Casimiro 28; Vomero Arenella: Via L. Galderio 136-138; Via Nuova Antignano 19; Via M. Semmola

123, Via D. Fontana 37, P.zza Leonardo 28; Via A. Falcone 300 C; Fusariello: P.zza S. Antonio Colonna 21; Via M. Gigante 62; Pianura: Via Duca d'Aosta 5a; Poggiorella: Bassano 726; Ponticelli: Via Madonna 1; P.zza Gioiello; Via Taddeo da Sessa 8; S. Giovanni: Borghata Villa; Barac: Corso Bruno Buozzi 302; Miano: Secondigliano: Via Liguria 29; Corso Vitt. Emanuele 83; Corso Secondigliano 174; Posillipo: P.zza dei Gracchi 37; Chiaiano, Maranello, Piscinola: Corso Chiaiano 28 - Chiaiano.

FARMACIE NOTTURNE
Zona Chiaia-Riviera, Via Carducci 21; Riviera di Chiaia 77, Via Margellina 148; S. Giuseppe, S. Ferdinando, Montecalvario: Via Roma 348; Mercato-Pendino: P.zza Scaglione 9; Vomero Arenella: Via L. Galderio 136-138; Via Nuova Antignano 19; Via M. Semmola

la prova orale del concorso a posti di insegnante di scuola materna.
La prova orale avrà inizio il 28 maggio 1980 presso il salone del convitto nazionale «Vittorio Emanuele II» in piazza Dante a Napoli. L'ordine dei convocati partirà dai candidati il cui nome comincia con la lettera «M».

CENTRO AGOPUNTURA CINESE
GIOVANNI TAMBASCO
Terapia anti tumore
Terapia antidroga - Terapia del dolore - Reumatismi - Sciatiche - Nevralgie - Dolori articolari
Cura dimagranti
Cellulite - Obesità
Metodo nuovo Van Nigh
Napoli - Tel. 220.692.284.950
Via Alessandro Poerio, 32

leggete Rinascita

Radiatori elettrici all'ossido di magnesio I MIGLIORI DOPO IL SOLE
Cogeneratore FOAT TOTEM
rendimento 97%
PANNELLI SOLARI risparmio 100%
Concessionaria esclusiva per la CAMPANIA:
SOLAR ENERGY SYSTEM s.r.l.
QUALIANO - Napoli - Tel. 818.21.34 - 818.21.47
- Pronta consegna - Preventivi gratuiti
- Nessuna spesa di installazione
- Massime facilitazioni di pagamento

CASA DI CURA VILLA BIANCA
Via Bernardo Cavallino, 102 - NAPOLI
Crioterapia delle emorroidi
TRATTAMENTO RISOLUTIVO INCRUENTO E INDOLORE
Prof. Ferdinando de Leo
L. Docente di Patologia e Clinica Chirurgica dell'Università. Presidente della Società Italiana di Criologia e Crioterapia
Per informazioni telefonare ai numeri 255.511 - 468.340

COGLI LA PRIMA MELA A
CARDITO
nel nuovo bellissimo insediamento residenziale RIMA S.A.S. dei Fratelli Riccio, completa appartamenti di 2,3,4,5 camera.
Minimo centomila: 5.000.000.
MUTUI FACILITAZIONI DILAZIONI
TECNOLINE
CASORIA 7580882

MILLEVIAGGI
dalla parte di chi parte
NAPOLI - Riviera di Chiaia, 252 - Tel. 41.83.22 pbx

...per clienti di selezione
MOBILI DI SELEZIONE
SCHEIBLE
PIANURA NA - TEL. 7264262-7264305-7261461

con 450.000 lire DI ANTICIPO E IL RESTO FINO A 42 RATE
INNOCENTI MINI E' TUA!!
(da L. 4.177.000 SU STRADA
NORDAUTO CONCESSIONARIA INNOCENTI
Via Napoli - Roma, 56 - Napoli - Prolung. C.° Secondigliano (Motel Agip) Tel. 7540677

arredamenti Cappeti Persiani
DOMENICO TURCO & C
dispone di tecnici qualificati
tutti i giorni a vs disposizione
propone le migliori ditte
GRANDE COMPLESSO ESPOSIZIONE
Via s.maria a cubito, CALVIZZANO - NA
TRATTO MARANO-QUALIANO
Tel. (081) 7424183 - 7420242 - 7424575